

IL PROTOCOLLO Nel documento siglato in prefettura previsti una serie di dispositivi da installare nelle filiali

Sicurezza per le banche, firmato il nuovo accordo

■ Firmato in prefettura a Lodi il protocollo per garantire la sicurezza dentro e fuori gli istituti di credito. L'obiettivo infatti è prevenire le rapine agli sportelli e gli assalti ai bancomat.

L'accordo prevede innanzitutto l'introduzione di una serie di dispositivi per la sicurezza delle filiali, alcuni obbligatori (come la videosorveglianza, il dispositivo di custodia valori ad apertura ritardata o quello per l'erogazione temporizzata di denaro) e altri che dovranno essere scelti dagli istituti all'interno di un elenco (bussola, metal detector, rilevatore biometrico, sistema anticamuffamento). Lo stesso vale per gli sportelli Atm, ovvero i bancomat, con l'introduzione di almeno tre sistemi tra quelli elencati: dispositivi per localizzare gli im-

pianti asportati, videoregistrazione, sistemi per l'individuazione di comportamenti sospetti e altri ancora. Dal canto suo la prefettura promuoverà riunioni di coordinamento delle forze di polizia o Comitati per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica proprio su questo tema, anche a seguito di particolari criticità segnalate.

La firma è stata ieri negli uffici della prefettura in corso Umberto, alla presenza del prefetto Patrizia Palmisani, dei rappresentanti di **Abi** e di numerose banche del territorio, e dei vertici delle forze di polizia locali. Si tratta di un "aggiornamento" rispetto a un altro protocollo del 2008. «Grazie alle tecnologie la criminalità ha affinato le tecniche di azione in danno degli istituti di credito - ha dichiarato il prefetto -, ma



Al centro il prefetto Patrizia Palmisani con il rappresentante **Abi** Iaconis

le nuove misure individuate possono contribuire a contrastare con maggiore efficacia il fenomeno delle rapine e dei furti agli sportelli bancomat. L'azione di contrasto all'aggressione criminale è certamente affidata in primo luogo alle forze di polizia, ma deve essere sostenuta da uno sforzo corale di tutte le componenti attive della nostra società».

Tra i firmatari, anche Marco Iaconis, coordinatore del Centro di Ricerca **ABI** in materia di sicurezza (Ossif): «Il fenomeno delle rapine e dei furti agli istituti di credito è diminuito su scala nazionale. Un chiaro segnale dell'efficacia delle misure già da tempo adottate per prevenirne la diffusione».

D. C.

